

# AVVISO PUBBLICO

## volto a promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali

### Premesso che:

- Il programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali si pone l'obiettivo di promuovere nel territorio regionale l'istituzione di Comunità di energie rinnovabili in base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili" e dal Dlgs 199/2021, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo la produzione e la condivisione "virtuale" di energie generate da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici;
- L'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese, anche in previsione della centralità che tali forme aggregate di autoconsumo assumeranno nella concreta attuazione della transizione ecologica promossa e sostenuta dal PNRR;
- Per promuovere le Comunità di energie rinnovabili, la Regione sostiene finanziariamente la fase della loro costituzione, con particolare riguardo alla predisposizione dei progetti e della documentazione correlata alla suddetta costituzione;

### Considerato che:

- con D.D.G. n. 707 del 10 giugno 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo al "**Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia**", al fine di "*Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*" e relativa modulistica allegata;
- il modello di sviluppo proposto agli Enti locali intende proseguire l'attività già avviata, dall'Amministrazione regionale, attraverso il finanziamento, rivolto a tutti i comuni dell'Isola, della nomina degli Energy manager (EGE) per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
- La Regione, tramite lo strumento del bando pubblico a sportello, sostiene finanziariamente la fase di costituzione delle Comunità di energie rinnovabili e Solidali ai fini della predisposizione dei progetti di innovazione tecnologica per la produzione e lo scambio di energie rinnovabili attraverso l'impiego dei beni del territorio di riferimento;
- Le Comunità di energie rinnovabili potranno rappresentare strumenti per la promozione di comunità responsabili, per ridurre le situazioni di povertà energetica;
- L'autoproduzione e condivisione "virtuale" di energia da fonti rinnovabili è oggi competitiva e rappresenta una opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare. Infatti se da una parte c'è la necessità di aumentare la capacità di produzione energetica da fonti rinnovabili, dall'altra è importante massimizzare l'efficienza energetica;
- Le Comunità di energie rinnovabili rappresentano quindi un modello innovativo di approvvigionamento, condivisione e consumo di energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili;

**Visto e richiamato** il D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022 con il quale la Regione Siciliana ha approvato la proposta di costituzione della CER presentata dal Comune di Melilli ed ha assegnato allo stesso un contributo pari a 12.219,60 euro;

### Atteso che:

- Mediante la creazione di una Comunità energetica è possibile condividere l'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, auto-consumando in situ l'energia generata accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura di energia elettrica e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta;
- L'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:

- i) **Benefici ambientali:** derivanti, anzitutto, dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
  - ii) **Benefici economici:** considerato che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consente una riduzione dei costi, e tenuto altresì conto dell'incentivo in via di approvazione dal MASE per ogni MWh di energia condivisa tra i partecipanti all'iniziativa;
  - iii) **Benefici di carattere sociale:** stante che tale iniziativa di comunità facilita prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico locale;
- le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali devono avere le seguenti caratteristiche: 1. possedere i requisiti di cui al capitolo 2.3 delle “Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa” (e ss. mm. ii.)  
2. la figura del Sindaco pro-tempore deve essere indicata come presidente della Comunità da costituire;  
3. almeno il 10% dei partecipanti alla CER sia investito da povertà energetica, fenomeno con diverse cause incorporato in un contesto socio-tecnico complesso.

In tale rinnovato quadro normativo interno, il Comune di Melilli, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2023, si è impegnato a rendersi protagonista del processo di transizione energetica nel proprio territorio, contribuendo alla costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Tutto quanto premesso, considerato ed atteso, con il presente avviso al pubblico si intende invitare la cittadinanza a manifestare il proprio interesse a partecipare all'istituzione di comunità energetiche nel territorio comunale, compilando ed inviando alla pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.melilli.sr.it, oppure consegnandolo brevi manu all'Ufficio Protocollo del Comune, l'Allegato “A” Manifestazione di interesse **entro e non oltre il 07/07/2023**.

In particolare si precisa che, i cittadini e le imprese presenti sul territorio possono entrare a far parte della prima comunità energetica istituita nel territorio del Comune in qualità di:

- a) Produttore di energia: a questi fini, è necessaria la titolarità di un impianto di produzione di energia che rispecchi i requisiti dettati dall'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (ovvero sia alimentato da fonti rinnovabili, abbia una potenza complessiva non superiore a 1000 kW, con data di entrata in esercizio da definire nelle nuove regole tecniche del GSE);
- b) Consumatore: in questo caso, è sufficiente la titolarità di un punto di prelievo di energia (POD) localizzato nel nucleo abitato del Comune.

**Acquisite le predette manifestazioni di interesse, sarà cura del Comune verificare la possibilità di procedere all'istituzione di una o più comunità energetiche nel territorio comunale e quindi darne informazione diretta alle imprese ed ai cittadini che hanno fatto pervenire le manifestazioni.**